



**Politecnico  
di Torino**

VINCENZO TEDESCO  
Direttore Generale

**Gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento dei lavori di realizzazione della Piattaforma Aerospazio sita in C.so Marche, Torino. Costruzione dell'opera - CIG: B66428DADC - CUP: E16J22000280005 - CUI: L00518460019202500032**  
**Provvedimento di annullamento in autotutela**

Servizio Appalti comunitari  
in cc Ufficio Appalti

### **IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO

- il Decreto del Direttore Generale n. 653/2025 del 04.04.2025 di indizione della procedura aperta in titolo e contestuale approvazione degli atti gara. La documentazione di gara comprende: il Progetto esecutivo completo di tutti gli elaborati tecnici (architettonici, strutturali, impiantistici, capitolati tecnici prestazionali, ecc.), il Bando di gara, il Disciplinare di gara e relativi allegati, il Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, il Capitolato Informativo e relativi allegati, lo Schema di contratto, la Certificazione del progetto secondo il Protocollo ITACA, il Patto di integrità, il Codice etico e il Codice di comportamento;

PRESO ATTO

- che si è dato avvio alla procedura mediante la pubblicazione del bando di gara, secondo le modalità previste dagli artt. 84 e 85 del Codice;
- la procedura è aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., con la seguente ripartizione: 70/100 parte tecnica e 30/100 parte economica;
- che il criterio di valutazione A2 è relativo alle caratteristiche dei serramenti esterni e che, in particolare, il sub criterio A2.2, per il quale è previsto il punteggio massimo di 5 punti, è riferito alle caratteristiche tecniche e prestazionali dei portoni esterni e più precisamente "Portoni carrabili a libro senza guida a terra, con e senza anta tagliata, con e senza oblò. Tipologia W15-01 – Tipologia W15-02 – Tipologia W16"
- che l'offerta tecnica deve tenere conto delle caratteristiche dei serramenti a questi abbinati (W07-02-a abbinato a tipologia W15-01 e W01-02-a abbinato a tipologia W15-02) e che il sub-criterio A.2.2. sarà valutato, tenuto conto del rispetto delle prescrizioni tecnico prestazionali di progetto esecutivo, sulla base dell'effettivo miglioramento rispetto ai seguenti aspetti riportati in ordine di importanza decrescente:
  - Dimensioni di luci nette passanti (L x H)
  - Superficie Illuminante



- Trasmittanza termica del serramento  $U_w$
- Resistenza al vento (UNI EN 12179)
- Permeabilità all'Aria (UNI EN 12152)
- Tenuta all'acqua (UNI EN 12154)

#### RILEVATO CHE

- a seguito di una rivalutazione complessiva del sub criterio "A2.2 portoni carrabili", la stazione appaltante ha constatato - anche sulla base delle richieste di chiarimento pervenute - che l'elemento di valutazione relativo alla superficie illuminante risulta non migliorabile, tenuto conto dei vincoli architettonici definiti dal progetto. La stessa ha, altresì, constatato che altre specifiche tecniche oggetto di miglioria per l'attribuzione del relativo punteggio premiale risultano assai difficilmente migliorabili, in considerazione dei predetti vincoli progettuali. A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'elemento "Trasmittanza termica del serramento  $U_w$ " risulta non migliorabile nei termini in cui è stato previsto nel disciplinare di gara e, se limitato ai termini in cui è effettivamente applicabile, porterebbe a benefici non proporzionati al peso attribuito.

#### RITENUTO CHE

- Occorre ridefinire il criterio di valutazione tecnica previsto dal disciplinare di gara, apportando al contempo quelle eventuali ulteriori modifiche che risultino funzionali esclusivamente ad una più chiara e coerente interpretazione degli atti, con esclusione di qualsiasi modifica che attenga alla documentazione progettuale, in quanto gli elementi sopra evidenziati denotano una illogicità nell'individuazione degli elementi di valutazione del criterio in questione. Trattasi di vizio che inficia la regolarità complessiva del disciplinare di gara con dirette ricadute sulla fase di selezione delle offerte.

#### CONSIDERATO CHE

- La rettifica del criterio di valutazione A.2.2. comporta una modifica "sostanziale" del disciplinare di gara;
- in ossequio a quanto stabilito dall'ANAC con propria deliberazione n. 5 dell'11 gennaio 2023 e con parere di precontenzioso n. 147 del 20 marzo 2024, in presenza di modifiche sostanziali, opera il c.d. principio del "*contrarius actus*" in forza del quale dette modifiche devono avvenire con le stesse forme di pubblicità osservate in precedenza per la pubblicazione del bando di gara;
- la giurisprudenza richiede, ai fini della legittimità della procedura, una riapertura dei termini per la presentazione delle offerte, non essendo sufficiente una mera proroga del termine originario, onde evitare discriminazioni partecipative e distorsioni della concorrenza, in violazione del principio fondamentale della tutela della "par condicio".



#### ATTESO CHE

- ai sensi dell'art. 21 nonies della L. 241/90, la Pubblica Amministrazione, nel rispetto dei principi di regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, ha il potere di annullare in autotutela il provvedimento amministrativo, sussistendone le ragioni di interesse pubblico;
- l'esercizio del potere di autotutela trova fondamento nel principio costituzionale di buon andamento che impegna la Pubblica Amministrazione a adottare atti il più possibile rispondenti ai fini da conseguire ed autorizza, quindi, anche il riesame degli atti adottati;
- la Pubblica Amministrazione conserva indiscutibilmente anche in relazione ai procedimenti di gara per la scelta del contraente il potere di annullare in via di autotutela il bando e le singole operazioni di gara, quando i criteri di aggiudicazione si manifestano come suscettibili di produrre effetti indesiderati o comunque illogici tenendo quindi conto delle preminenti ragioni di salvaguardia del pubblico interesse.

#### CONSIDERATO CHE

- non sono ancora scaduti i termini per la presentazione delle offerte e in ogni caso, entro il termine previsto per la presentazione dei chiarimenti e per il loro riscontro da parte della stazione appaltante, è stato pubblicato sulla piattaforma di negoziazione e sul profilo del committente l'avviso avente ad oggetto l'avvio del procedimento per la verifica dell'annullamento in autotutela della procedura in titolo.

#### RITENUTO

- necessario procedere, ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990, all'annullamento in autotutela finalizzato alla rettifica del disciplinare di gara e facsimile di relazione tecnica, approvati con DDG n. 653/2025 del 04.04.2025, al fine di ripristinare la regolarità complessiva degli atti alla luce dei vizi sopra considerati;
- di mantenere altresì la validità ed efficacia di tutti gli altri atti della procedura indicati al par. 2.1. del disciplinare di gara, in virtù dei principi di conservazione degli atti e di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- che sussista l'interesse pubblico per la stazione appaltante a procedere alla ripubblicazione del disciplinare di gara, alla luce degli elementi e per le motivazioni sopra indicate;
- che, inoltre, dal presente provvedimento non derivi alcun pregiudizio alle posizioni giuridiche di terzi interessati.

#### DATO ATTO

- che per effetto della modifica occorre disporre la ripubblicazione del disciplinare di gara rettificato e la riapertura di tutti i termini previsti dalla lex specialis per la partecipazione;
- che con successivo provvedimento verrà approvato il disciplinare rettificato.



**VISTI**

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" come recentemente modificato e integrato dal D.lgs. 209/2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36" (in seguito "Codice");
- la Legge 190/2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- lo Statuto del Politecnico di Torino, emanato con D.R. n. 774 del 17.07.2019;
- il Regolamento di Finanza e Contabilità del Politecnico di Torino, emanato con D.R. 1301 del 12.12.2022 in vigore dal 12.12.2022;
- il DDG n. 653/2025 del 04.04.2025 di indizione della procedura aperta in titolo e contestuale approvazione degli atti gara;
- gli atti di gara;
- la deliberazione ANAC n. 5 dell'11 gennaio 2023 e il parere di precontenzioso n. 147 del 20 marzo 2024.

**DECRETA**

- di disporre, ai sensi dell'articolo 21-nonies, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'annullamento in autotutela finalizzato alla rettifica dei soli disciplinare di gara e fac-simile di relazione tecnica, approvati con DDG n. 653/2025 del 04.04.2025, al fine di ripristinare la regolarità complessiva degli atti alla luce dei vizi sopra considerati;
- di mantenere la validità ed efficacia di tutti gli altri atti della procedura indicati al par. 2.1. del disciplinare di gara
- di disporre la ripubblicazione del disciplinare di gara rettificato sia sul sito dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" alla sottosezione "Bandi di gara" e sia sulla piattaforma di negoziazione U-BUY, al fine di informare gli operatori economici che eventualmente avessero già presentato la propria domanda di partecipazione del contenuto del presente provvedimento;
- di disporre la riapertura di tutti i termini previsti dalla lex specialis per la partecipazione, nel rispetto del termine minimo di 30 giorni per la ricezione delle offerte, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Vincenzo TEDESCO

AF/ms